

Siracusa. Espulso ma ancora in Italia: arrestato 32enne egiziano

Deve espiare una pena definitiva di tre mesi. Gli agenti della Squadra Mobile hanno eseguito un ordine di carcerazione emesso dal Tribunale di Brindisi nei confronti di Kadr Karwan, iracheno di 25 anni. L'uomo è stato condotto nel carcere di Cavadonna.

Inoltre, gli agenti hanno arrestato Mohamad Adham, egiziano di 32 anni, per aver fatto rientro nel territorio dello Stato dopo essere stato espulso nel luglio dello scorso anno. L'egiziano sarà nuovamente espulso.

VIDEO. Siracusa. Ecco i primi vaccini: dove vengono conservati e come vengono gestiti

<https://www.siracusaoggi.it/wp-content/uploads/2020/12/VID-20201231-WA0028.mp4>

Siracusa. Arrivate le prime 195 dosi di vaccino: prime somministrazioni ai sanitari dei Centri Covid

Arrivato a Siracusa, scortato dalla polizia, il primo box contenente dosi di vaccino anticovid. Sono 195 e sono state condotte presso il Centro Trasfusionale dell'ospedale Umberto I di Siracusa. "Subito al via le vaccinazioni- ha commentato il direttore sanitario dell'Asp di Siracusa Salvatore Madonia – partendo dal personale sanitario dei Centri Covid ”.

Nel corso del mese di gennaio, secondo il cronoprogramma diramato dall'Assessorato regionale della Salute, le ulteriori dosi di vaccino destinate alla provincia di Siracusa – ha spiegato il direttore del Centro Trasfusionale dell'ospedale Umberto I di Siracusa Dario Genovese – verranno somministrate in prima fase ai soggetti più a rischio che si sono prenotati e cioè al personale delle Aree Covid, dei Pronto soccorso, delle Terapie intensive, del 118, per poi estendere la vaccinazione a tutti gli altri soggetti. La vaccinazione avverrà nei punti ospedalieri e territoriali individuati e successivamente in quelli delle residenze sanitarie assistite, l'organizzazione è sotto la direzione medica di presidio ospedaliero e, secondo il calendario vaccinale predisposto dalla Direzione, verranno convocate le sedute che avranno inizio già da stamane e una quota parte dei vaccini, pari al 50 per cento, sarà conservata per garantire al ventunesimo giorno la somministrazione della seconda dose”.

“La vaccinazione sappiamo non è obbligatoria – ha aggiunto il direttore generale dell'Asp di Siracusa Salvatore Lucio Ficarra – ma c'è un obbligo morale e civico da parte di tutti noi. Il senso di responsabilità nei confronti dei propri cari, soprattutto di coloro che sono più vulnerabili e convivono con

noi e nei confronti degli altri ci deve portare a decidere di vaccinarci subito. Dagli studi condotti è un vaccino sicuro ed efficace che ci fa guardare finalmente al futuro con una nuova prospettiva”.

Siracusa. Scuole superiori pronte al rientro: ecco come funzionerà la ripartenza in provincia

Pronti a rientrare anche in provincia di Siracusa, dal 7 al 15 gennaio, gli studenti delle scuole superiori. Il 50 per cento di loro, secondo quanto previsto dall'ordinanza emessa dal Ministero della Salute, tornerà a fare attività didattica in presenza. A chiarire i termini della questione dal punto di vista organizzativo è la prefettura di Siracusa. “Si manterrà l'attuale delle attività didattiche ed anche del servizio di trasporto”.

Successivamente, si partirà con quanto previsto dal documento operativo condiviso dal tavolo di coordinamento, presieduto dal prefetto Giusi Scaduto. Prevede che, “ferma restando l'unicità della fascia oraria in ingresso e in uscita, sarà garantita la didattica in presenza del 75% della popolazione studentesca attraverso il potenziamento, per sei giorni alla settimana, di 20 mezzi aggiuntivi per le tratte individuate (il documento è consultabile sulla home page del sito istituzionale della Prefettura).

Nel corso della riunione di ieri, svolta in remoto, con la partecipazione di rappresentanti dell'Ufficio Scolastico

Provinciale, delle Società di trasporto e dell'Associazione Nazionale Autotrasporto Viaggiatori, è stato anche concordato di effettuare “un costante monitoraggio, al fine di intervenire tempestivamente per la risoluzione di eventuali e specifiche problematiche che dovessero emergere”.

Via al concorso per l'assunzione di mille vice ispettori di polizia: i requisiti

E' stato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana 4^a Serie speciale “Concorsi ed esami” del 29 dicembre è pubblicato il bando del concorso pubblico, per esami, per l'assunzione di 1.000 allievi vice ispettori della Polizia di Stato, indetto con decreto del Capo della Polizia del 23 dicembre 2020.

Le domande di partecipazione potranno essere presentate dalle ore 00.00 del 30 dicembre 2020 alle ore 23.59 del 28 gennaio 2021, utilizzando esclusivamente la procedura informatica disponibile all'indirizzo <https://concorsionline.poliziadistato.it> (cliccando sull'icona “Concorso pubblico”).

Per ulteriori informazioni e per il relativo bando, consultare il sito web www.poliziadistato.it.

Siracusa. Comune, Bilancio di fine anno e progetti per il 2021: priorità ai lavori pubblici

L'anno dell'emergenza sanitaria, di un'attenzione particolare all'edilizia scolastica, dei progetti che nel 2021 dovrebbero diventare "cantieri".

Tempo di bilanci ma anche il momento in cui il Comune annuncia le priorità per il 2021. Tra gli interventi in programma: l'avvio dei lavori di completamento del parcheggio di via Mazzanti (un milione di euro già ottenuto e 250 giorni per i lavori). Con Agenda Urbana, investimenti per complessivi 21 milioni di euro. Dovrebbero servire anche al riassetto idrogeologico del villaggio Miano, poi all'acquisto di 10 bus a metano, la riqualificazione delle latomie dei Cappuccini. Tra i progetti da avviare, quello per la riqualificazione del Mercato Ittico.

A breve termine, la riqualificazione del parcheggio di Fontane Bianche, inagibile dopo i distacchi dell'estate scorsa. Bagni pubblici autopulenti, invece, al Molo Sant'Antonio. Poi la sistemazione delle colonnine di Fonte Aretusa e della parte iniziale del ponte Santa Lucia. Priorità annunciata anche la ristrutturazione dell'Antico Mercato di Ortigia. Nelle prossime ore la giunta si occuperà di Bilancio.

Sul tema del lavoro svolto, il sindaco ha ricordato gli interventi condotti su via Von Platen, via Mozia, oltre ai lavori di rifacimento di via Crispi, adesso riaperta. "Nulla che sia vicino agli standard che ci poniamo- ha puntualizzato il sindaco- Per questo continueremo a puntare molto su questo ambito, come sull'Ambiente".

A questo proposito, il primo cittadino parla degli 8 milioni e mezzo di euro per la riqualificazione delle aree a discarica di contrada Cardona, contrada Arenaura e Santa Panagia. "Questo- ha assicurato- ci consentirà di mettere in sicurezza alcune delle aree a maggiore rischio del nostro territorio".

Tra i risultati ottenuti nel 2020, Italia ha voluto porre in evidenza l'approvazione del nuovo piano di protezione civile.

In tema di mobilità sostenibile, le corsie ciclabili realizzate con una parte dei 679 mila euro che il ministero dei Trasporti ha destinato a Siracusa, saranno seguite dalle piste vere e proprie. Da Agenda Urbana, in arrivo, 2,5 milioni di euro per le piste Gelone Sud e Sistema. Poi la Pista Pizzuta. Previste pensiline ad alimentazione fotovoltaica per la ricarica delle bici elettriche. Il finanziamento è di 400 mila euro.

Per quanto riguarda il settore Igiene Urbana, Italia ha voluto sottolineare che il nuovo bando assicura al Comune un risparmio di 28 milioni di euro rispetto al passato. "Questo influisce positivamente sull'ambiente e sulle tasche dei cittadini. Abbiamo potuto inserire nel nuovo capitolato la pulizia regolare delle spiagge fino a ottobre, la pulizia delle caditoie, l'attivazione dei ccr mobili. Siamo partiti con una media del 18 per cento di differenziata per arrivare ad una media del 40,5 per cento nel 2020".

Interventi in programma, con mezzo milione di euro circa, per i due asili nido comunali non riaperti per problemi strutturali.

Breve riferimento alla vicenda consiglio comunale, in attesa della decisione della giustizia amministrativa che potrebbe essere resa nota da un momento all'altro. Italia ha ribadito di "non avere in alcun modo determinato l'attuale situazione, nè l'ha fatto la giunta. Ritengo -si è limitato ad affermare- che l'assenza del consiglio comunale per un'amministrazione

non sia qualcosa di cui essere felici. Restiamo aperti e ho sempre cercato il confronto, la possibilità di confrontarsi su dati reali e utili alla collettività”.

Le slide che accompagnano la relazione di fine anno del sindaco di Siracusa:

[Slide relazione annuale 2020](#)

Palazzolo a zero contagi Covid, Gallo: "Restiamo sottocoperta, niente cenoni e assembramenti"

Circa 3000 tamponi processati in pochi mesi. Oggi Palazzolo è Covid Free. Nel Comune retto dal sindaco, Salvo Gallo oggi si registrano zero contagi. Un traguardo importante, soprattutto in una fase come quella attuale in cui, in Sicilia, si registra un'impennata dei contagi. Il sindaco raccomanda la massima prudenza. "Se siamo arrivati a questo risultato-ricorda il primo cittadino- è perchè il comportamento che abbiamo adottato è stato quello corretto, con il rispetto delle regole per il contenimento della diffusione del virus. E' proprio in questi giorni- aggiunge- che dobbiamo dare il massimo: niente cenoni di fine anno, niente festeggiamenti con assembramenti annessi, nulla che possa compromettere una situazione che ci può regalare serenità". Su FMITALIA, il sindaco Gallo parla di un lavoro proficuo di collaborazione tra il Comune e l'Asp. "Non dimentichiamo che gli esperti parlano di una terza ondata- puntualizza- nessuno pensi quindi che ne siamo fuori. Occorre assolutamente mantenere la massima

prudenza nei comportamenti e il massimo rispetto delle norme anti-covid per uscirne sul serio”:

Siracusa. Droga nelle voliere di via Santi Amato: sequestrate dosi di marijuana e cocaina

Erano nascoste dentro alcune voliere, in via Santi Amato. Gli uomini delle Volanti , insieme ai colleghi della Squadra Mobile, hanno rinvenuto 8 dosi di marijuana e 10 di cocaina, già confezionate in involucri di cellophane termosaldati e quindi pronte per essere cedute. L'intervento rientra nell'ambito dell'attività di contrasto alle principali piazze di spaccio del territorio

Siracusa. Roccaforti dello spaccio, rimossi cancelli nei market della droga

Non è il primo intervento di questo genere. Nella mattinata di ieri, agenti della Squadra Mobile, delle Volanti e del Nucleo Cinofili della Questura di Catania, su delega della Procura della Repubblica di Siracusa, hanno rimosso e sequestrato dei

cancelli e dei portoni in metallo apposti abusivamente dinanzi ad alcuni accessi condominiali di due complessi popolari siti in via Italia 103 ed in via Erano stati collocati a presidio dell'attività di spaccio effettuata in quelle zone. Nei mesi scorsi sono stati numerosi i sequestri di stupefacenti eseguiti in quell'area dalle forze dell'ordine. Costanti i controlli della polizia. In questo caso, gli agenti, a seguito di indagini di polizia giudiziaria, hanno eseguito un decreto di sequestro preventivo di cancelli, portoni e grate in metallo, collocati in corrispondenza di androni condominiali adibiti a vere e proprie roccaforti dello spaccio, collocati nei complessi popolari della zona di via Italia 103 e di via Santi Amato.

Entrambi i siti sono stati oggetto in passato di numerosissimi interventi di polizia e nei mesi scorsi i poliziotti delle Volanti e della Squadra Mobile sono riusciti sempre a recuperare lo stupefacente solo grazie al loro acume ed alla loro perseveranza in quanto, grazie alle difese passive erette dagli spacciatori, questi ultimi, successivamente arrestati o denunciati, avevano ogni volta tentato di disfarsi della droga e di scappare dai terrazzi condominiali.

Per rimuovere i cancelli e ridare piena libertà di movimento anche ai residenti della zona, sono intervenuti, in ausilio agli investigatori, anche i Vigili del Fuoco di Siracusa.

Inoltre, i poliziotti, operando in via Italia, grazie al fiuto del cane antidroga "Maui", hanno rinvenuto, all'interno di un'auto parcheggiata circa 93 grammi di hashish e 80 grammi di cocaina.

Il soggetto che aveva in uso l'autovettura, identificato in Antonio Aggraziato, siracusano di 21 anni, deteneva anche 2.500 euro, probabile frutto dell'attività di spaccio.

Gli investigatori, nella considerazione di quanto rinvenuto, ovvero del cospicuo quantitativo di sostanze stupefacenti del valore commerciale di circa 4000 euro per l'hashish e di 8000 euro per la cocaina, hanno tratto in arresto il giovane per

detenzione ai fini dello spaccio di droga e, su disposizione dell'Autorità Giudiziaria competente, lo hanno posto ai domiciliari.

Infine, gli agenti, nel corso dei servizi svolti in via Santi Amato, tentavano di accedere in un androne condominiale ove più volte era stata constatata, in precedenza, l'esistenza di una piazza di spaccio.

In tale contesto operativo, gli investigatori, al fine di prevenire eventuali fughe, si appostavano anche in corrispondenza delle terrazze condominiali. Proprio tale accorgimento permetteva ai poliziotti di imbattersi in Scattamagna Attilio, siracusano di 36 anni il quale, sicuramente allarmato dai poliziotti e dai Vigili del Fuoco che stavano scardinando i cancelli, tentava di fuggire raggiungendo i tetti del palazzo. I Poliziotti, bloccato l'uomo, grazie al fiuto del Cane Poliziotto "Maui", rinvenivano nel terrazzo un cospicuo quantitativo di sostanza stupefacente, in particolare circa 40 grammi di marijuana e 60 grammi di cocaina, già suddivisa in dosi, che Scattamagna aveva tentato invano di occultare. Inoltre, addosso al pusher venivano rinvenute tutte le chiavi di quel complicato sistema di difese passive posto a presidio dell'attività di spaccio. La droga rinvenuta avrebbe fruttato 6 mila euro per la cocaina e 500 euro per la marijuana.

Il giovane è stato arrestato e posto ai domiciliari.

Siracusa. "Mio padre era appena morto, quella

dottorressa non mi ha lasciata sola": la sanità delle persone sensibili

Ci sono storie di dolore, in cui qualcuno riesce a trovare dei motivi di gratitudine. Riesce a farlo chi ha una sensibilità spiccata, un cuore grande.

Nella tragedia, c'è una nota positiva da mettere in risalto. E la giornalista Alessia Zeferino lo fa questa mattina, con una lettera di ringraziamento a chi, negli ultimi istanti della vita del pare, Nino Zeferino, ex campione di lancio del giavellotto, ha saputo usare parole e compiere gesti di estrema delicatezza. Erano i soccorritori, poi, una volta in ospedale, in particolar modo un medico, la dottorressa Valeria Ficara.

La collega Alessia racconta una giornata di tanta paura, seguita dal dolore. Ma anche della tenerezza e dell'attenzione ai sentimenti dei familiari di chi, in pochi istanti, è andato via. Ecco la lettera di Alessia Zeferino.

"Mi chiamo Alessia Zeferino, sono una giornalista e sono abituata a scrivere di queste cose.

Solitamente pubblichiamo comunicati o lettere di ringraziamento da parte degli utenti a medici e sanitari.

Questa volta, però, a scrivere sono io, in prima persona. Nelle prime ore di giorno 11 dicembre ricevevo una telefonata, l'ultima, di mio padre che mi pregava di scappare da lui e di chiamare il 118. Ho eseguito gli ordini ed in pieno stato confusionale sono arrivata a casa sua. Poco dopo arrivava anche il personale del 118 che, bardato per via del Covid, praticava gli accertamenti e portava subito mio padre presso il pronto soccorso dell'ospedale Umberto I di Siracusa. Prima di chiudere la porta di casa mi sono tremate le gambe, mi sono poggiata sulla spalliera del divano e una dottorressa, di cui non conosco il volto, si è subito resa conto che ero in preda

ad un attacco di panico. Poi la corsa in ospedale dietro l'ambulanza, e l'attesa. Quando io e mio marito siamo stati chiamati ad attenderci c'erano la dottoressa ed altre due persone. Io so benissimo che quando si tratta di dare una brutta notizia di solito il medico non si presenta da solo, così ho subito capito cosa fosse successo. Mio padre, purtroppo, nonostante sia stato fatto ogni tentativo di salvarlo, è morto. Sono crollata a terra e quella dottoressa, rispettando tutti i protocolli di sicurezza, non mi ha lasciata sola neanche un secondo. La sua voce risuona ancora nella mia testa. Ricordo solo di averle chiesto il nome. 'Mi chiamo Valeria'. Quella donna bardata e con gli occhiali non era tenuta a starmi vicina parlandomi, eppure lo ha fatto. Lo ha fatto con una delicatezza ed una dolcezza che ho riscontrato poche volte in altri. Qualche giorno dopo ho chiesto informazioni su di lei per poterle dire almeno grazie. Lei è la dottoressa Valeria Ficara. Una donna valida, professionale e di grande umanità. Credo fermamente che quando si ha la fortuna, nonostante il dramma, di incontrare persone belle come la dottoressa Ficara, ci sia l'obbligo di dirlo. Perché non è tutto brutto e cattivo. Perché io, durante la notte più brutta della mia vita, ricorderò per sempre la sua dolcezza e il suo starmi accanto. Grazie ancora alla dottoressa Ficara e allo staff che la notte di giorno 11 dicembre ha cercato di salvare mio padre. Grazie perché avete fatto caso alle fragilità dell'essere umano".

Questa la lettera. E poi la firma: Alessia Zeferino, giornalista – vice segretario Assostampa Siracusa